

Codice A1507A

D.D. 28 settembre 2015, n. 759

Preso d'atto della sostituzione di un alloggio di edilizia sociale di proprietà della Città di Torino, oggetto di esclusione dall'ambito di applicazione della disciplina dell'edilizia sociale.

Con determinazione n. 160 del 12 ottobre 1998 è stata concessa alla Città di Torino l'autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione dell'allora vigente L.R. n. 46/1995, tra gli altri, di un alloggio di edilizia sociale di sua proprietà, sito in Torino, Corso Salvemini n. 25/16, da destinare a un progetto di convivenza guidata;

la Città di Torino, con nota prot. n. 5851 del 15.6.2015, ha evidenziato che l'A.S.L. TO1, fruitrice dell'alloggio di cui trattasi, al fine di dare continuità al progetto, ha richiesto di poter utilizzare un altro alloggio, sito in Torino, Via De Bernardi n. 2/47, in sostituzione di quello di Corso Salvemini n. 25/16, essendo stato quest'ultimo assegnato da bando generale;

evidenziato che la vigente normativa in materia (L.R. n. 3/2010, art. 2, comma 5, e Regolamento n. 12/R del 4.10.2011) prevede, tra le fattispecie di esclusioni dal suo ambito di applicazione, anche quella già a suo tempo autorizzata e che non viene a mutare l'entità del patrimonio di proprietà della Città di Torino escluso dalla disciplina dell'edilizia sociale;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;

visto l'articolo 17 della L.R. n. 23/2008;

in conformità con quanto disposto nella materia del presente provvedimento dal Regolamento Regionale emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011, n. 12/R;

determina

di prendere atto, per le ragioni evidenziate in premessa, della sostituzione, nell'esclusione dall'ambito di applicazione della disciplina dell'edilizia sociale autorizzata con determinazione n. 160 del 12 ottobre 1998, dell'alloggio di proprietà della Città di Torino, sito in Torino, Corso Salvemini n. 25/16, con l'alloggio sito in Torino, Via De Bernardi n. 2/47.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente del Settore
Patrizia Vernoni

Visto

Il Direttore

Gianfranco Bordone